

## MICROMEGA

Dal racconto omonimo di **Voltaire**  
di **Maddalena Mazzocut-Mis**  
regia **Annig Raimondi**  
con **Alessandro Pazzi, Stefano Tirantello**  
scenografia **Isolde Michelazzi**  
musiche **Maurizio Pisati**  
costumi **Nir Lagziel**  
disegno luci **Fulvio Michelazzi (AILD)**  
consulenza al trucco **Elena Polvani**  
costruzioni **Eliei Ferreira de Sousa**  
assistenza alla regia **Stefano Tirantello**  
voce "Fidanzata" **Annig Raimondi**  
coproduzione **PACTA . dei Teatri / PontosTeatro**

Micromega è un abitante della costellazione di Sirio dalle spropositate dimensioni (è alto otto leghe, cioè circa 36 km) e dall'intelletto acuto. Essendosi dedicato alla filosofia, intraprende un viaggio che lo porterà a entrare in contatto con un abitante di Saturno ("il nano" alto solo 2 km) che ha i suoi stessi interessi. Sebbene vi sia diversità (fisicamente parlando) i due decidono di scambiarsi informazioni circa le popolazioni incontrate durante le loro peregrinazioni. Partendo alla volta della Terra sono intenzionati ad ampliare le proprie conoscenze. Agli occhi dei due extraterrestri, gli umani appaiono microscopici e, di conseguenza, i loro conflitti interni sembrano ancor più immotivati ai due giganti. *Micromega* come *Candido* o *Zadig* è uno dei racconti filosofici di Voltaire. I temi della tolleranza, della ragione come strumento di conoscenza critica, del relativismo delle culture sono al centro del dibattito. Un tuffo in un universo filosofico che ha ancora da insegnare.

### *Note di regia*

Voltaire ha scritto *Micromega* nel 1752, usando un linguaggio universale che parla del nostro presente. Bandito da Sirio, il suo pianeta, Micromega è un essere intelligente in modo sproporzionato. Ha un compagno di avventura, un filosofo di Saturno, con il quale visita l'universo e disquisisce con lui del presente e del futuro e delle contraddizioni di quel piccolo pianeta chiamato Terra: della feroce inutilità delle guerre, del relativismo di ogni ideologia e di ogni cultura, della presunta onnipotenza della scienza. Sorpreso da sincero affetto per i piccoli esseri umani, promette loro di regalare un grande libro sul vero senso dell'esistenza. Ma quale sarà il contenuto? Immaginiamo ora di avere Micromega qui, nel nostro futuro più vicino. Parlerà una lingua futuristica, abiterà in un mondo virtuale e farà qualche piccola incursione nel mondo reale, per partecipare a conferenze universali e tramite l'interpretazione dell'amico di Saturno, ci darà perle di saggezza.

Allora immaginiamo anche di essere invitati a una di queste conferenze. Micromega ci aspetta. Il filosofo di Saturno, emozionato per il grande evento, interpreta la sua parola. Dopo profondi pensieri sul presente frammisti di grande ironia, Micromega ci consegnerà la verità sul nostro futuro. Non manchiamo all'appuntamento.